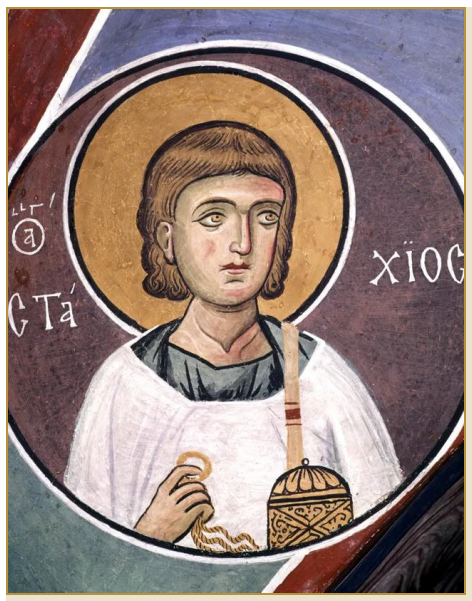




SUCCESSIONE APOSTOLICA

da Santo Stachi, apostolo dei Settanta, fino ai giorni nostri

nella linea di

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
GARLAND F. BYERS, JR., J.D., D.D.

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico



I. SANTO STACHI, APOSTOLO DEI SETTANTA^{CO}

inviato da Cristo tra i Settanta intorno al 30 d.C. (Luca 10:1)

nominato nella Scrittura: salutato da San Paolo come «il mio caro Stachi» (Romani 16:9)

primo vescovo di Bisanzio, 38 d.C.

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Stachi, intorno al 30 d.C.,
fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da Santo Stachi a San Vladimir, metropolita di Mosca, segue gli elenchi dei vescovi conservati dal Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e dalla Chiesa ortodossa russa: gli stessi elenchi con cui la Chiesa ortodossa fa risalire la propria successione apostolica a Santo Stachi e a Sant'Andrea, il Protoclitto.

Santo Stachi, che San Paolo saluta come «il mio caro Stachi» (Romani 16:9), è onorato come apostolo dei Settanta dalla Chiesa ortodossa, che ne celebra la festa il 31 ottobre, insieme agli apostoli Ampliato e Urbano, e lo annovera tra i Settanta apostoli onorati insieme il 4 gennaio. Il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli lo considera il primo vescovo di Bisanzio, posto a capo di quella Chiesa da Sant'Andrea, e lo colloca in testa al suo elenco dei vescovi.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione:

ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

- S.** Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.
- B.** Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.
- C** Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.
- O** Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.
- CO** Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

COSTANTINOPOLI

La sede di Bisanzio, poi Costantinopoli, che riconosce come suo fondatore Sant'Andrea il Protocrito e come suo primo vescovo Santo Stachi. I patriarchi da Onesimo, che succedette a Santo Stachi, a Nicola II Crisoberge, al cui tempo il primo metropolita di Kiev fu inviato al popolo della Rus' da poco battezzato.

2. Onesimo	54
3. Policarpo I	69
4. Plutarco	89
5. Sedecion	105
6. Diogene	114
7. Eleuterio	129
8. Felice	136
9. Policarpo II	141
10. Atenodoro	144
11. Euzoio	148
12. Lorenzo	154
13. Alipio	166

14. Pertinace	169
15. Olimpiano	187
16. Marco I	198
17. Filadelfo	211
18. Ciriaco I	214
19. Castino	230
20. Eugenio I	237
21. Tito	242
22. Domezio	272
23. Rufino I	284
24. Probo	293
25. San Metrofane ^{CO}	306
26. Sant'Alessandro ^{CO}	314
27. San Paolo I ^{CO} <i>Martire</i>	337
28. Eusebio	339
29. Macedonio I	342
30. Eudossio	360
31. Evagrio	370

32. Demofilo	370
33. San Gregorio Nazianzeno ^{CO}	379
34. San Nettario ^{CO}	381
35. San Giovanni Crisostomo ^{CO}	398
36. Arsacio	404
37. Sant'Attico ^{CO}	406
38. Sisinnio I	426
39. Nestorio	428
40. Massimiano	431
41. San Proclo ^{CO}	434
42. San Flaviano ^{CO} <i>Martire</i>	446
43. Sant'Anatolio ^{CO}	449
44. San Gennadio I ^{CO}	458
45. Acacio	472
46. Fravitta	489
47. Eufemio	490
48. Macedonio II	496
49. Timoteo I	511
50. Giovanni II	518
51. Epifanio	520
52. Antimo I	535
53. San Mena ^{CO}	536
54. Sant'Eutichio ^{CO}	552
55. Giovanni III	565
56. San Giovanni IV ^{CO}	582
57. Ciriaco II	596
58. Tommaso I	607
59. Sergio I	610
60. Pirro	638
61. Paolo II	641
62. Pietro	654
63. Tommaso II	667
64. Giovanni V	669
65. Costantino I	675

66. Teodoro I	677
67. Giorgio I	679
68. Paolo III	688
69. Callinico I	693
70. Ciro	706
71. Giovanni VI	712
72. San Germano I ^{CO}	715
73. Anastasio	730
74. Costantino II	754
75. Niceta I	766
76. San Paolo IV ^{CO}	780
77. San Tarasio ^{CO}	784
78. San Niceforo I ^{CO}	806
79. Teodoto I	815
80. Antonio I	821
81. Giovanni VII	837
82. San Metodio I ^{CO}	843
83. Sant'Ignazio ^{CO}	847
84. San Fozio ^O	858
85. Stefano I	886
86. Antonio II	893
87. San Nicola I ^{CO}	901
88. Eutimio I	907
89. Stefano II	925
90. Trifone	928
91. Teofilatto	933
92. Polieucto	956
93. Basilio I	970
94. Antonio III	974
95. Nicola II	984

KIEV

I metropolitani di Kiev e di tutta la Rus', il primo dei quali inviato da Costantinopoli, fino a San Pietro, che trasferì la

sede metropolitana a Mosca.

96. San Michele ^O	988
97. Leonzio	992
98. Giovanni I	intorno al 1008
99. Teopempto	1037
100. Sant'Ilarione ^O	1051
101. Efrem	1055
102. Giorgio	1062
103. Giovanni II	1077
104. Giovanni III	1089
105. Nicola	1097
106. Niceforo I	1104
107. Niceta	1122
108. Michele II	1130
109. Clemente	1147
110. Costantino I	1156
111. Teodoro	1161
112. Giovanni IV	1164
113. Costantino II	1167
114. Niceforo II	1182
115. Matteo	1201
116. Cirillo I	1224
117. Giuseppe	1236
118. Cirillo II	1247
119. Massimo	1283
120. San Pietro ^O	1308

MOSCA

I metropoliti e i patriarchi di Mosca e, dal XVIII secolo, quando la Chiesa di Russia era governata dal Santo Sinodo, gli arcivescovi e i metropoliti di Mosca, fino a San Vladimir.

121. Teognosto	1328
122. Sant'Alessio ^O	1354
123. San Cipriano ^O	1381

124. San Fozio ^O	1408
125. Isidoro	1437
126. San Giona ^O	1448
127. Teodosio	1461
128. Filippo I	1464
129. Geronzio	1473
130. Zosimo	1490
131. Simone	1495
132. Barlaam	1511
133. Daniele	1522
134. Joasaph	1539
135. San Macario ^O	1542
136. Atanasio	1564
137. San Filippo II ^O <i>Martire</i>	1566
138. Cirillo	1568
139. Antonio	1572
140. Dionigi	1581
141. Sant'Iov ^O	1587
142. Sant'Ermogene ^O <i>Martire</i>	1606
143. Filarete	1619
144. Joasaph I	1634
145. Giuseppe	1642
146. Nikon	1652
147. Joasaph II	1667
148. Pitirim	1672
149. Gioacchino	1674
150. Adriano	1690
151. Giuseppe (Volchansky)	1742
152. Platon (Malinovsky)	1748
153. Timoteo (Shcherbatsky)	1757
154. Ambrogio (Zertis-Kamensky)	1768
155. Platon (Levšin)	1775
156. Agostino (Vinogradsky)	1818
157. Serafino (Glagolevsky)	1819

158. San Filarete (Drozdov) ^O	1821
159. Sant’Innocenzo (Veniaminov) ^O	1868
160. Macario (Bulgakov)	1879
161. Gioannicio (Rudnev)	1882
162. Leonzio (Lebedinsky)	1891
163. Sergio (Lyapidevsky)	1893
164. San Vladimir (Bogoyavlensky)^O	1898
<i>Martire</i>	

AMERICA

Da Evdokim, consacrato vescovo a Mosca nel 1904 e poi arcivescovo delle Aleutine e dell’America del Nord, ciascun

vescovo consacrato da quello elencato prima di lui.

165. Evdokim (Meschersky)	1904
166. Aftimios (Ofesh)	1917
167. Sophronios (Bishara)	1928
168. Giovanni Crisostomo (More- Moreno)	1933
169. Perry Nikolaus Cedarholm	1949
170. Nils Bertil Alexander Persson	1971
171. Samuel Guido, Jr.	2004

172.

GARLAND F. BYERS, JR.

2013



L’ORDINE SACRO

Ordinazione

17 agosto 2008, mediante l’imposizione delle mani, presso la St. Paul’s Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all’Ordine sacro dell’episcopato

20 aprile 2013, mediante l’imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul’s Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l’American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale

Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Il vescovo Bradley A. Varvil

Il vescovo Michael Byus

Il vescovo James Thompson

SERVIZIO

Consacrato all’Ordine sacro dell’episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina [II](#) [Vescovo](#).



Santo Stachi, pittura murale, 1192, chiesa della Panagia tou Arakos, Lagoudera, Cipro. Fotografia: Byzantine Institute and Dumbarton Oaks Fieldwork Records and Papers, Dumbarton Oaks, Trustees for Harvard University, Washington, D.C., tramite [Wikimedia Commons](#), dedicata al pubblico dominio con licenza [CC0 1.0](#); ritagliata e ridimensionata dall'originale.